

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 21° - N° 964

Domenica 13 ottobre 2019

XXVIII domenica del Tempo Ordinario

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

«Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!»

Dal Vangelo secondo Luca (17,11-19)

¹¹Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. ¹²Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza ¹³e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». ¹⁴Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. ¹⁵Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, ¹⁶e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. ¹⁷Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? ¹⁸Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». ¹⁹E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».



Meditazione: Noi preghiamo e aspettiamo da Dio la guarigione, la risoluzione dei nostri problemi, pensando che così saremo finalmente felici. L'esempio di questo samaritano ci aiuta a riscoprire una virtù grande: quella della gratitudine! Quante cose diamo per scontate, senza riconoscerne il valore; quanti di noi hanno invocato Dio nella prova, nella malattia e sono stati ascoltati e guariti: ma quanti in Chiesa a ringraziare

Cristo partecipando all'Eucaristia sono venuti? Quanti lo ringraziano per il Suo perdono a portata di mano con la confessione? Quanti di noi ringraziano per il valore della vita di ogni giorno e delle persone che il Signore ci ha posto accanto, tramite le quali ci aiuta e ci sostiene? E tra di noi sappiamo dirci spesso grazie? Ecco un bel proposito: a partire da oggi, iniziamo a pregare lodando e ringraziando il Signore.

Lo straniero nella Bibbia (39)

«il mio tempio si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli»

Isaia 56,7



Con questo versetto del profeta Isaia concludiamo le citazioni dell'Antico Testamento riguardanti il tema dello straniero. Abbiamo visto quanto, in tutti i libri del Vecchio Testamento, l'invito al rispetto verso lo straniero sia presente e quanto numerosi siano i richiami alla giustizia ed alla fratellanza. Sono così tanti perché, in ogni tempo, l'uomo ha avuto (ed ha tuttora!) sempre bisogno che

Qualcuno gli rammenti che siamo tutti fratelli, perché figli dell'unico Padre. Questo versetto che ci fa intravedere un futuro di lode, tutti insieme, finalmente "a casa", sarà ripreso, e lo vedremo, anche da Gesù.

LA FAME NEL MONDO

Mercoledì 16 è la Giornata Mondiale dell'ALIMENTAZIONE. La FAO e le altre organizzazioni stanno facendo pressioni affinché si imponga un **divieto** per l'impiego delle coltivazioni a fine di produrre **biocarburanti** e per rallentare o arrestare il fenomeno del **land grabbing** (accaparramento della terra). In realtà, ancora oggi, non esiste una **soluzione alla fame nel mondo**, l'unico **rimedio** davvero efficace consisterebbe nello stravolgere l'attuale mercato, cambiare le regole economiche e i sistemi di produzione alimentare attualmente in uso. In tal modo si fermerebbe il **land grabbing**, rallenterebbero i cambiamenti climatici e la qualità della vita nei paesi del cosiddetto **Terzo e Quarto mondo** potrebbe migliorare. Bisogna finanziare il commercio equo solidale e anche imporre regole più rigide sui processi di etichettatura e sui controlli, in questo modo i **consumatori consapevoli** potranno deliberatamente scegliere quei prodotti che aiutano il **sud del mondo** e non quelli che lo condannano a una più lenta agonia. Abbiamo bisogno di creare regole commerciali alternative e un circuito di mercato in grado di ridurre l'impatto dei grandi produttori agro-alimentari.

*E' triste ma è vero: è la stessa **industria agro-alimentare** che fornisce cibo al Nord del Mondo a causare la fame nel Mondo! La fame nel mondo è destinata a aumentare e si aggiungerà il problema del "**sovrappopolamento**" o "**sovrappopolazione**". Entro il 2050 la popolazione mondiale dovrebbe aumentare a **9 miliardi** e entro lo stesso anno, è stato stimato che il **50%** delle terre oggi coltivabili non lo saranno più a causa dell'attuale sfruttamento e di problemi legati ai **cambiamenti climatici**. Al fine di arginare la **crisi alimentare**, la produzione di cibo dovrà aumentare del **110%**, ma con quale terre? Con quale risorse? Sfruttando ancora quelle del Sud del Mondo o dei cosiddetti Paesi in via di sviluppo.*

Anna De Simone (Tecnologia e Ambiente)

I luoghi della fede

Sant' Antonio - cappella alla Villa Da Filicaia –



Ubicata nel parco, è nata probabilmente insieme alla villa ai primi del 1500, quale cappella privata dei proprietari, successivamente, nel 1906, sono stati aggiunti i due corpi laterali per fare il sepolcreto. All'interno, sull'altare, un grande bassorilievo in gesso con il miracolo di S. Antonio che salva un piccolo da Filicaia.



Ancora una riflessione su: INAUGURAZIONE DELLA NUOVA CUPOLA

Si riportano, per ricordare ancora l'evento, le parole di accoglienza del nostro parroco.

La preghiera con il nostro Vescovo Alberto è già una benedizione: Dio ci benedice, ossia, dice bene di noi e noi diciamo bene di lui.

La lettura del brano biblico e la parola del Vescovo ci aiuteranno a benedire. La presenza del popolo di Dio, in questa chiesa, questa sera, è motivo di lode a Dio. Popolo che vive nel quotidiano il suo impegno per il bene comune, per l'unità e la pace, il progresso di questo borgo, vocato ad essere messaggio di bellezza e di accoglienza.

Per questo siamo lieti di salutare, in particolare, il nostro sindaco, le Forze dell'ordine, insieme a chi svolge un compito di servizio comunitario nel volontariato. Benediciamo il Signore per gli architetti, i tecnici, le ditte che hanno lavorato per la ristrutturazione della cupola, il Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici, gli esecutori testamentari, le amiche e i concittadini che hanno sostenuto Sara specie nei momenti difficili della malattia. Benediciamo il Signore per il contributo economico e l'appoggio della nostra Chiesa particolare e nazionale che ci ha permesso di accedere ai contributi dell'Otto per Mille.

Ma non possiamo assolutamente non ricordare la nostra sorella defunta Sara Scali, per le cui volontà testamentarie, sostanzialmente è stato possibile intraprendere l'impresa del recupero della cupola. Grazie a lei, abbiamo sotto gli occhi un segno di bellezza e di speranza e un invito fraterno al rispetto, alla solidarietà e condivisione nei riguardi dei più poveri, "casa di Dio e porta del cielo".

(don Luigi)

COMUNICAZIONI E NOTIZIE

RICORDANDO

SABATO	12	ore 18,00 (parr.le) def. Sara Scali def. Marcello Gelici
DOMENICA	13	ore 10,00 (VS) deff. Dino Macelloni e fam. ore 11,30 (parr.le) per il popolo
LUNEDÌ	14	ore 18,00 (parr.le) deff. Andrea e Giuseppe Nardi
MARTEDÌ	15	ore 17,15 (V.S.)
MERCOLEDÌ	16	ore 18,00 (parr.le) deff. Carolina e Ada
GIOVEDÌ	17	ore 17,15 (V.S.)
VENERDÌ	18	ore 18,00 (parr.le) def. Ottorino Marrucci
SABATO	19	ore 18,00 (parr.le)
DOMENICA	20	ore 10,00 (VS) deff. Ofelia ed Ermanno Fontanelli ore 11,30 (parr.le) per il popolo

Mercoledì 16 ottobre: Giornata Mondiale dell'Alimentazione.

Domenica 20 ottobre: Giornata Mondiale Missionaria.
Testimoniare e annunciare con la vita e la Parola la buona notizia di Gesù.

Giornata Missionaria Mondiale

Nel 1926, l'Opera della Propagazione della Fede, su suggerimento del Circolo missionario del Seminario di Sassari, propose a papa Pio XI di indire una giornata annuale in favore dell'attività missionaria della Chiesa universale. La richiesta venne accolta con favore e lo stesso anno fu celebrata la prima "Giornata Missionaria Mondiale per la propagazione della fede", stabilendo che ciò avvenisse ogni penultima domenica di ottobre, tradizionalmente riconosciuto come mese missionario per eccellenza. In questo giorno i fedeli di tutti i continenti sono chiamati ad aprire il loro cuore alle esigenze spirituali della missione e ad impegnarsi con gesti

concreti di solidarietà a sostegno di tutte le giovani Chiese. Vengono così sostenuti con le offerte della Giornata, progetti per consolidare la Chiesa mediante l'aiuto ai catechisti, ai seminari con la formazione del clero locale, e all'assistenza socio-sanitaria dell'infanzia.

